VOLLEY JUNIOR LEAGUE

La Consar si ferma a un passo dal bis

La premiazione della Consar Ravenna appena terminata la finale scudetto a Ozzano Emilia

Ravenna campione d'Italia in carica lascia lo scettro alla Vero Monza che domina la finalissima tricolore

CONSAR RAVENNA	0
VERO MONZA	3

CONSAR: Chirila 3, Selleri 3, Zlatanov 14, Gabellini 7, Capiozzo 3, Bertoncello 11, Sanchi 1, Mirabella, Asioli (L), Roselli (L). Ne: Pollini, Fabbri, Artioli, Giovagnoli. All: Baroni

VERO MINT: Taiwo 9, Frascio 19, Caporossi 2, Ciampi 6, Bonacchi, Pertoldi 3, Magliano, Reseghetti, Alimenti, Khotsevych 14, Morazzini (L). All: Marchetti

PARZIALI: 23-25, 19-25, 16-25

NOTE: durata set: 31', 28', 26', 29 (tot. 1h 28'). Consar: Battute vincenti 4, battute sbagliate 8, muri 6, errori 11, attacco 33%. Mint: Battute vincenti 4, battute sbagliate 7, muri 12, errori 9, attacco 49%.

OZZANO EMILIA

S'infrange in finale il sogno della Junior League della Consar di poter sollevare per il secondo anno consecutivo il trofeo di campione d'Italia. Monza è apparsa più forte, grazie anche ai molti giocatori titolari di formazioni di A2 e A3. Ai ragazzi di coach Baroni però va il plauso di un torneo giocato alla grande, nel quale hanno saputo superare formazioni meglio attrezzate come Trento e Modena in semifinale.

Nelle fasi iniziali le squadre si studiano ed è la Consar a portarsi avanti 7-4 con Bertoncello e Chirila. Monza reagisce con Pertoldi e trova prima l'aggancio poi il sorpasso 10-9. Il muro di Gabellini e l'ace di Zlatanov riportano avanti i romagnoli 14-12. Grazie a Chirila e Zlatanov la Consar consolida il vantaggio 19-15 ma Frascio accorcia (19-17) poi trova l'aggancio a quota 20. Sono sempre Frascio e un errore di Capiozzo a portare avanti 23-21 Monza, che chiude 23-25 con Kohtsevych complici alcuni errori di troppo dei ravennati al servizio nel finale di set.

Riparte bene Monza e con Khotsevych si porta 7-5. La Consar fatica in ricezione e i lombardi allungano 6-10 sul servizio di Khotsevych ma i romagnoli trovano l'aggancio a quota 13 grazie al buon turno in battuta di Zlatanov e agli attacchi di Bertoncello. Monza allunga fino al 17-21. Nel finale la Consar è ancora molto fallosa in attacco e cede 19-25. Sono Frascio e Kohtsevych a portare avanti 3-6 Monza ma è Taiwo a propiziare l'allungo decisivo fino al 5-11 che spezza il set. La Consar prova con Zlatanov, Capiozzo e Gabellini a recuperare il set 13-15, ma Monza scappa e chiude 16-25.

GIANLUCA BARBONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY A1 DONNE

Novità e ritorni per la Omag-Mt destinata a Cervia

Emanuele Aime terzo coach nello staff di Massimo Bellano dove ci sarà anche il rientro del preparatore Mencaccini

SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

FRANCESCO BARONE

Per la prima volta nella sua storia, la Omag-Mt avrà anche un terzo allenatore. Dopo le conferme di Massimo Bellano e Alessandro Zanchi, infatti, arriva la novità Emanuele Aime. Classe 1989, originario di Cuneo, ha iniziato la sua carriera come scoutman della squadra maschile piemontese in A1. Poi il passaggio al volley in rosa con una lunga esperienza come assistente allenatore (e scoutman) in casa Chieri.

Nel 2021-2022 ha vinto una Coppa nazionale svizzera con il Chenois Geneve e dal 2016 collabora con la nazionale rossocrociata. Nell'estate 2023 è tornato nella sua Cuneo dove ha lavorato proprio con Bellano e dove è rimasto fino a pochi giorni fa quando ha deciso di accettare la proposta di San Giovanni in Marignano.

«Sono molto entusiasta di intraprendere questa nuova avventura, ho avuto il piacere di lavorare con Bellano per un anno ed è stata un'esperienza molto positiva per me».

Il pensiero di Bellano

Proprio il coach della nazionale B seniores, è soddisfatto dello staff che si sta formando. «Sono molto contento sia della conferma di Zanchi sia dell'arrivo di Aime, perché per noi si tratta non di stravolgere, ma di implementare quanto già facevamo, con l'obiettivo di farlo ancora meglio. Sicuramente Emanuele per noi rappresenta un valore aggiunto».

Il ritorno di Mencaccini

Se Aime rappresenta una novità, per Simone Mencaccini, invece, si tratta di un ritorno. Il nuovo preparatore delle "Zie", infatti, ha già collaborato con la Omag-Mt nel 2017-2018 quando le marignanesi vinsero la loro prima Coppa Italia di A2 e sfiorarono la promozione in A1 perdendo la finale con Chieri in garatre al Flaminio.

«Ero un esterno perché il preparatore vero e proprio era Niccolò Caldari, ma in quella occasione - dice Mencaccini che vanta un curriculum prestigiosissimo - ho potuto conoscere la famiglia Consolini: dal presidente Manconi al fisioterapista Arduini a tanti dirigenti e ho capito che tipo di persone sono. Quindi la scelta è stata facilissima. Sicuramente ci aspetta una bella sfida, il campionato di A1 è molto diverso da quello di A2, non tanto per la preparazione quanto per altri aspetti. Ma sono sicuro che con il lavoro e la dedizione raggiungeremo il nostro obiettivo».

IL PALASPORT CERVESE HA SUPERATO E STACCATO SIA CESENA CHE PESARO

Destinazione Cervia

Intanto si fanno sempre più insistenti le voci che vorrebbero Cervia come nuova casa della Omag-Mt. Negli ultimi giorni, infatti, il palazzetto di via Pinarella ha superato e staccato le altre due possibili destinazioni: Cesena, che oramai sembra esclusa dai giochi, e Pesaro che è in attesa di una risposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILIARDO

Manuel Caffè Imola vince la quarta Stella dell'Emilia-Romagna

Si è concluso alla grande il 29° Mese del Biliardo Nuova Europa ko in finale Massa e Time Out in A1

CERVIA

Al palasport di Cervia è calato il sipario sul "Mese del biliardo-Stefano Biondi". Nell'ultima giornata era in palio l'ormai consueta e prestigiosa Stella dell'Emilia Romagna una competizione alla quale hanno partecipato le 18 squadre di A1 e che elegge la regina del mese del biliardo.

Manuel Caffè Bocciofila Imola, già vincitore a Cervia nel 2017, 2019 e 2023, ha centrato il poker superando con un netto 4-0 la Nuova Europa Faenza. I manfredi non sono riusciti a contrastare lo strapotere degli imolesi che nel primo tempo si sono portati sul 3-0 grazie alla coppia composta da Alessandro Stella (cinque bocciate col pallino blu realizzando 54 punti alla media del 10,8) e Moris Borselli, vittoriosi 89-46 contro Sandro Celani e Filippo Perugini, a Daniel Destino (otto bocciate con 74 punti realizzati alla media del 9,25) vittorioso 108-29 contro Luigi Capriotti e alla coppia Stefano Nanni e Massimo Loreti che hanno bruciato allo sprint 83-74 Marco Merloni e Lorenzo Paniccià.

Quest'ultima partita persa ha lasciato residue speranze al Nuova Europa Faenza di poter ribaltare il risultato nel secondo tempo e il Manuel ha completato l'opera con un dirompente Iuri Minoccheri, che ha avuto la meglio 100-94 contro Maurizio Zoffoli nella partita più spettacolare di tutto il mese del biliardo. Ininfluenti sull'esito le partite sospese che vedevano Richard Galiandro sfidare Alessandro Nadery, Alberto Andruccioli contro Edoardo Vanni e Sigfrido Pacini contro Demetrio Sandroni.

Il Manuel Caffè ha vinto la Stella 2025 dopo i successi nel 2017, 2019 e 2023

Assegnati inoltre i titoli regionali a squadre di A2 all'Andrea Costa Carpi, di serie B al Franchi Faenza, di serie C al Santangeles Gatteo, di goriziana serie A al Nuova Europa Faenza e di goriziana serie B al Settecrociari Cesena. Time Out Martorano ha vinto la coppa campioni di A2 e Massese Massa Lombarda i play-off di A2 che valgono per entrambe la promozione in serie A1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA